

**Dipartimento di Lettere e Beni
culturali**

Manifesto degli Studi
DEL CORSO DI STUDI
IN CONSERVAZIONE DEI
BENI CULTURALI
Anno accademico 2024-2025

- 1. Breve descrizione del Corso**
- 2. Requisiti di ammissione**
- 3. Iscrizione e frequenza**
- 4. Tutorato**
- 5. Verifica dell'apprendimento e acquisizione CFU**
- 6. Calendario didattico**
- 7. Piano di studi**
- 8. Didattica erogata**

1) Breve descrizione del Corso:

Il Corso di studio abilita alla formazione di base nel campo dei beni culturali, con particolare riguardo al patrimonio archeologico, storico-artistico, archivistico e librario, oltre al paesaggio e all'ambiente.

Il CdS ha una durata triennale e prevede l'acquisizione di 60 CFU per ciascun anno. Lo/la studente/studentessa potrà scegliere fra tre *curricula*: 1. Archeologia, 2. Storia dell'arte, 3. Promozione culturale del territorio, tutti percorsi studiati per sviluppare capacità e abilità professionalizzanti. Il *curriculum* Promozione culturale del territorio si prefigge l'obiettivo di rispondere alle nuove esigenze del mercato del lavoro nel vasto settore del turismo culturale: un campo che richiede sempre più conoscenze culturali, linguistiche, manageriali mirate a sviluppare competenze nel settore della comunicazione e dell'accoglienza.

Circa le modalità di ammissione, non essendo un CdS a numero programmato, non sono previste prove d'ingresso, ma le matricole dovranno sostenere obbligatoriamente una prova di valutazione (su piattaforma TOLC-SU), il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione: per recuperare le eventuali lacune o insufficienze emerse dai test TOLC-SU, è altresì attiva, sulla base delle risorse messe ogni anno a disposizione dall'Ateneo, un'offerta formativa aggiuntiva (corsi OFA).

Per l'accesso al CdS in Conservazione dei Beni culturali è richiesto il diploma di scuola secondaria superiore, conseguito al termine di un quinquennio di studi, nonché una buona base di conoscenze, soprattutto nell'ambito delle discipline umanistiche, letterarie, storiche e storico-artistiche. Fondamentali, inoltre, le capacità espressive, orali e scritte, logiche e interpretative, nonché un discreto livello di apprendimento di almeno una lingua straniera. Nell'ambito del percorso formativo, sono previsti periodi di formazione all'estero (programmi di scambio studenti Erasmus, Erasmus+, ecc.), nonché stage e tirocini presso Enti pubblici e privati.

In ragione dell'entità del patrimonio culturale italiano, gli sbocchi occupazionali del CdS sono presso Enti locali ed istituzioni specifiche (Soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, parchi archeologici, parchi naturali, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela e della fruizione dei beni culturali), nonché presso enti privati, per un ventaglio di possibilità d'occupazione molto vario, che si aggiunge ai nuovi percorsi verso nuovi orizzonti nella società della conoscenza. Trattandosi di un percorso di formazione a carattere generalista, il CdS abilita altresì alla Laurea Magistrale, nonché ai masters di I e II livello.

Sono disponibili servizi orientamento *in itinere* che accompagnano e sostengono lo/la studente/studentessa lungo il percorso di formazione

Altri servizi riguardano gli studenti diversamente abili che vogliono iscriversi al CdS: sono previsti servizi di tutorato, che hanno lo scopo di ridurre al minimo qualsiasi ostacolo si possa manifestare all'interno della struttura universitaria in relazione ai vari tipi di disabilità.

Per informazioni dettagliate, si rinvia al Regolamento didattico del Corso di Studio in Conservazione dei Beni Culturali, pubblicato sul sito del Dipartimento di Lettere e Beni culturali

2) Requisiti di ammissione

a. In ossequio all'art. 22, c. 1 del RdA, per essere ammessi al Corso di Studio, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Inoltre, per l'accesso ai tre *curricula* previsti dal CdS si richiedono buone conoscenze di base, in particolare: la capacità di intendere bene e di esporre in forma scritta ed orale un testo in italiano; la capacità di comprendere, sulla base della formazione scolastica, la lingua inglese; una sufficiente preparazione scolastica nelle discipline letterarie, storiche e storico-artistiche in particolare.

b. A seguito dell'immatricolazione gli/le studenti/studentesse dovranno obbligatoriamente sostenere una prova di valutazione telematica (TOLC-SU), il cui esito non è vincolante ai fini della predetta iscrizione, ma ha il solo scopo di verificare lo stato delle conoscenze di base. La gestione delle prove – la cui struttura è consultabile al link (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/struttura-della-prova-e-sillabo/>) - è affidata ad apposita Commissione nominata dal Consiglio di CdS su proposta del Presidente.

Qualora la verifica non abbia esito positivo, la Commissione attribuisce allo/alla studente/studentessa specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere necessariamente nel primo anno di corso tramite la frequenza dei corsi di primo sostegno, che il CdS organizza di regola durante la prima pausa didattica del primo anno (gennaio-marzo).

c. Le/gli studentesse/studenti diversamente abili che vogliano iscriversi al CdS possono farne richiesta e usufruire dei tutorati offerti dal Dipartimento (<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/dipartimento/disabilita/>). Essi hanno lo scopo di ridurre al minimo qualsiasi ostacolo si possa manifestare all'interno della struttura universitaria, in relazione ai vari tipi di disabilità.

3) Iscrizione e frequenza

I termini per l'iscrizione al CdS in Conservazione dei Beni culturali sono fissati annualmente dall'Ateneo e sono di norma compresi fra l'inizio del mese di settembre e l'inizio del mese di novembre.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento didattico del Corso di Studio in Conservazione dei Beni Culturali, è indispensabile garantire la presenza alle attività didattiche assistite in aula, per acquisire una parte dei crediti, che tuttavia può essere sostituita da una parte aggiuntiva al programma d'esame.

Per studente frequentante si intende chi assicuri la presenza all'80% dell'attività didattica (lezioni, seminari, laboratori).

Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere al programma d'esame ulteriori argomenti e/o materiali didattici da studiare, generalmente indicati nel *Syllabus* o, in caso contrario, da concordare con il docente di riferimento.

4) Tutorato in uscita (placement)

In accordo con quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento Didattico di Ateneo e ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico del Corso di Studio in Conservazione dei Beni Culturali, il CdS offre un servizio di tutorato finalizzato: ad assistere gli studenti durante l'intero percorso degli studi fino al conseguimento della laurea e

all'inserimento nel mondo del lavoro; a renderli attivamente partecipi al processo formativo; a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei Corsi, anche attraverso iniziative rapportate alla necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli; al miglioramento della preparazione dello studente mediante un approfondimento personalizzato della didattica.

Entro i primi sei mesi successivi all'iscrizione, a ciascuno studente è assegnato un tutor, di norma individuato tra i docenti afferenti al CdS.

5) Verifica dell'apprendimento e acquisizione CFU

La verifica dell'apprendimento è disciplinata dall'art. 8 del Regolamento didattico del Corso di Studio in Conservazione dei Beni Culturali

6) Calendario didattico

Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma, per ciascun anno accademico, tra il mese di settembre e quello di giugno dell'anno successivo. Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno agli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi.

Gli aggiornamenti sono previsti nella relativa sezione del sito web del Dipartimento di Lettere e Beni culturali dell'Università della Campania (<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio>).